



TITOLO DEL PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Docente/i referente/i	Dirigente scolastico Prof. BERTA Claudio Prof.ri GERARDI Andrea, GARRUZZO Francesco
Azioni principali	<p>Indicare le fasi dell'attività di progetto. Quando significativo, precisare il periodo. Se pertinente, precisare quali classi sono coinvolte, oppure quanti studenti se l'iniziativa prevedeva una partecipazione elettiva. Si possono allegare documenti.</p> <p>La proposta formativa dell'alternanza scuola lavoro è stata rafforzata dalle disposizioni contenute ai commi da 33 a 43 della Legge 107/2015 (<i>Buona scuola</i>).</p> <p>Per gli Istituti tecnici e professionali è previsto, nell'arco dell'ultimo triennio, un monte di 400 ore di attività in alternanza.</p> <p>L'Istituto C. Caniana offre ai propri studenti l'opportunità di mettere alla prova e sviluppare le proprie competenze di cittadinanza e professionali "in alternanza" da oltre un decennio, pertanto le nuove indicazioni legislative si sono inserite in un solco di esperienze consolidate.</p> <p>Dall'anno scolastico 2016-2017 il sistema di gestione delle convenzioni e di progetti formativi è stato completamente informatizzato, grazie a una piattaforma dedicata on line: http://www.portalealternanza.com/BGIS02900L.</p> <p>Il modello fondamentale è costituito dalla presenza in azienda dello studente secondo il normale orario di lavoro settimanale, in genere per quattro settimane in terza e in quarta e per due settimane in quinta.</p> <p>L'offerta formativa e le esperienze sono arricchite inoltre da numerose collaborazioni e attività speciali, ad esempio con Bergamoscienza, Caritas, Fiera dei Mestieri, Fiera Creattiva, Service Learning, ...</p> <p>Il fulcro dell'attività è costituito dal <i>Progetto formativo</i>, delineato, gestito e controllato dal tutor aziendale e dal tutor di classe. Al termine dell'esperienza viene rilasciato da entrambi i tutor un report di valutazione. L'istituto monitora gli esiti e tiene conto del giudizio rilasciato ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. La percentuale di giudizi positivi e molto positivi supera il 90%.</p> <p>Nell'anno scolastico 2016/2017 l'esperienza di alternanza in ambiente lavorativo (esclusi <i>project work</i>, collaborazioni speciali e alternanza all'estero) ha riguardato 372 studenti.</p> <p>Dall'anno 2017/2018 tramite l'account istituzionale verrà sottoposto agli studenti un questionario di gradimento informatizzato.</p> <p>Sempre nel 2016/2017:</p> <ul style="list-style-type: none">- per la prima volta è stata data l'opportunità a 13 studenti di effettuare un'esperienza di una settimana di alternanza all'estero (Nottingham, UK);- sono stati attivati i primi <u>tirocini formativi e di orientamento</u>, disciplinati dalle disposizioni della Regione Lombardia. <p>I tirocini si rivolgono ai giovani che hanno già conseguito il titolo di studio da non più di 12 mesi, inoccupati e in cerca di occupazione, disoccupati o occupati con contratto di lavoro o di collaborazione a tempo parziale. La convenzione-tipo dispone che al giovane in tirocinio venga corrisposto un</p>

	<p>rimborso spese non inferiore a 400 euro mensili. Le attività di tirocinio possono avere la durata massima di 6 mesi.</p>
<p>Materiali prodotti / risultati da conseguire / eventi da organizzare</p>	<p>L'obiettivo che ci si propone è di mantenere i giudizi positivi e molto positivi dei report aziendali al 90%.</p> <p>Le collaborazioni speciali e le attività di Service Learning hanno prodotto materiale multimediale, reperibile almeno parzialmente sul sito istituzionale e sulla pagina FB dell'Istituto.</p>
<p>Beni / servizi impiegati</p>	<p>Ufficio del Referente per l'alternanza scuola lavoro, prof. Gerardi Andrea.</p>
<p>Valore formativo</p>	<p><i>Dal D. Lgs 77/2005</i></p> <p><i>All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:</i></p> <p><i>a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;</i></p> <p><i>b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;</i></p> <p><i>c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;</i></p> <p><i>d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;</i></p> <p><i>e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</i></p> <p>Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona. (Dalla Guida operativa per la scuola – MIUR)</p>
<p>Impegno orario</p>	<p>Precisare se in orario curricolare o extracurricolare.</p> <p>Limitandoci al modello di alternanza <u>in azienda</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il docente Referenze ha impiegato le risorse dell'organico di potenziamento, 18 h settimanali. - Complessivamente ai tutor scolastici sono state riconosciute forfettariamente 732 h (circa 2 h per studente in alternanza).
<p>Collaborazioni interne</p>	<p>Quando significativo e possibile, precisare la misura in ore, eventualmente rinviare agli allegati</p> <p>Un'assistente amministrativo della Segreteria didattica.</p> <p>I Tutor di classe e i docenti Referenti per i progetti speciali</p>

	(Bergamoscienza, Caritas, Fiera dei Mestieri, Fiera Creattiva, Service Learning, ...)
Collaborazioni esterne	Quando significativo e possibile, precisare la misura in ore, eventualmente rinviare agli allegati I tutor aziendali. Per i progetti speciali i referenti di Enti e Associazioni con cui si è collaborato.
Note	Riferirsi a eventuali problemi ipotizzabili di natura organizzativa, metodologica, economica, ... Dovrà essere consolidata la gestione informatizzata del progetto.
Validazione	Indicare se il progetto è stato validato negli anni precedenti e se viene riproposto con eventuali correzioni o accorgimenti. Il progetto è previsto dalla normativa nazionale. L'esperienza pluriennale ha consolidato un modello funzionale.
Allegati	

Data
Bergamo, 17 luglio 2017

Il Dirigente scolastico
Prof. Claudio Berta